



Delibera della Giunta Regionale n. 35 del 23/01/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 92 - Staff 02 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo alla D.G.(51/02)

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVI STRATEGICI DELLA POLITICA INDUSTRIALE - SVILUPPO POLI AEROSPAZIO E AUTOMOTIVE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la legge regionale della Campania n.11 del 14 ottobre 2015 recante “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficienti l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa ha avviato un importante processo di semplificazione normativa e amministrativa in grado di razionalizzare i procedimenti e le azioni di propria competenza, rendendo più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino e imprese;
- b. la stessa legge regionale della Campania n.11 del 14 ottobre 2015, per le attività di impresa ha previsto l'istituzione dello Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive finalizzato, tra l'altro, a favorire il miglioramento della gestione degli interventi attraverso l'introduzione di una disciplina più rigida delle scadenze temporali dei procedimenti amministrativi, in grado di rendere più certi i programmi d'investimento proposti sul territorio;
- c. il “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”, stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016 e ratificato con DGR n. 173 del 26 aprile 2016, prevede, fra gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, l'implementazione di Contratti di Sviluppo;
- d. la Legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 “Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0”, individua strategie ed azioni in grado di promuovere l'attrattività del territorio campano, favorisce l'insediamento delle imprese della manifattura innovativa e sostiene il comparto manifatturiero e gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti per lo sviluppo industriale in chiave 4.0, al fine di garantire la transizione del sistema produttivo manifatturiero verso il modello della “Fabbrica Intelligente”;
- e. il DEFR 2017 “Documento di Economia e Finanza Regionale 2017” approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 28 luglio 2016 si propone, tra l'altro, quale obiettivo strategico il rafforzamento dei Poli delle filiere produttive di eccellenza Aereospazio, Autotrasporto/Automotive e cantieristica – Agroalimentare e foodact, Abbigliamento e moda attraverso politiche attive che acquistino non solo una significatività anticiclica ma un carattere di sostegno strutturale al fine di incrementare gli investimenti per il riposizionamento, la ricerca e lo sviluppo;
- f. con deliberazione della Giunta Regionale n. 467 del 2/8/2016, pubblicata sul BURC n. 62 del 20/09/2016, la Regione CAMPANIA ha approvato il documento di “Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente” (RIS3), che definisce, tra l'altro, le condizioni che concorrono a caratterizzare in modo intelligente e secondo un vincolo di specializzazione i percorsi di sviluppo regionale volti a favorire le condizioni idonee a sostenere la competitività tecnologica delle imprese (Industrial Leadership) e costruire competenze scientifico-tecnologiche distintive (Excellent Science) in linea con una crescita sostenibile dell'economia regionale e nazionale;
- g. Il Ministero dello Sviluppo Economico, insieme al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha predisposto un piano di politica industriale grazie al quale il Governo intende accompagnare e supportare il sistema produttivo del Paese verso la quarta rivoluzione industriale, intesa come l'insieme dei cambiamenti associati all'utilizzo delle tecnologie digitali in tutti i comparti industriali (cosiddetta Industria 4.0);

CONSIDERATO che

- a. nell'ottica del rafforzamento delle politiche industriali regionali, si palesa l'esigenza di definire, a complemento dei principi generali dettati dalla vigente normativa in materia di semplificazione,

obiettivi strategici per garantire la competitività del territorio e per supportare le imprese di rilevanti dimensioni operanti nel campo di eccellenza produttiva campana;

- b. nel sistema economico regionale le filiere produttive aerospaziale e Automotive hanno sempre manifestato una significativa presenza storica e hanno rivestito un ruolo di prioritario rilievo, sia in termini di sviluppo della presenza industriale, sia per l'elevato contenuto delle competenze tecnologiche sviluppate;

RITENUTO

- a. prioritario definire, quale obiettivo strategico per la politica industriale regionale, il rafforzamento dei Poli produttivi di eccellenza nei comparti Aerospazio e Automotive;
- b. di dover demandare, a tal fine, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ogni utile azione propulsiva intesa a individuare gli strumenti idonei al conseguimento dell'indicato obiettivo;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di individuare, quale obiettivo strategico per la politica industriale regionale, il rafforzamento dei Poli delle filiere produttive di eccellenza nei comparti Aerospazio e Automotive, al fine di garantire la competitività delle imprese di grandi dimensioni operanti in questi settori e assicurare la capacità attrattiva del territorio campano;
2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ogni utile azione propulsiva intesa a individuare gli strumenti e mezzi idonei al conseguimento dell'obiettivo strategico individuato al punto 1, sottoponendo gli esiti dell'istruttoria alle determinazioni della Giunta regionale;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - all'Assessore alle attività produttive;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
 - al BURC per la pubblicazione.